

Residenza Governativa	Repubblica e Cantone Ticino
Piazza Governo	
telefono 091 814 44 60	
fax 091 814 44 23	
e-mail dfe-dir@ti.ch	
Funzionario	<b>Dipartimento delle finanze e dell'economia 6501 Bellinzona</b>
incaricato	

Bellinzona, 29 aprile 2013

## COMUNICATO STAMPA

### DFE - Primo trattamento preventivo contro la peronospora e contro l'oidio

Le precipitazioni cadute a partire da venerdì scorso 26 aprile potrebbero aver reso possibili le infezioni primarie della peronospora nei vigneti dove i germogli hanno raggiunto lo stadio fenologico di 3 foglie distese (E, 13), condizione indispensabile per lo sviluppo dell'infezione. In questi vigneti il trattamento preventivo contro la peronospora, tenendo in considerazione il periodo d'incubazione della malattia, dovrà essere effettuato entro il prossimo 4 maggio.

In tutti gli altri vigneti si dovranno attendere un'ulteriore crescita vegetativa e le prossime precipitazioni. Solamente dove è necessario si potrà effettuare la lotta contro l'escoriosi.

Invitiamo a voler consultare il sito [www.agrometeo.ch](http://www.agrometeo.ch), rinnovato e disponibile anche in italiano, per verificare le possibili infezioni di peronospora e oidio segnalate dalle stazioni meteorologiche agrometeo posizionate a Giornico, Malvaglia, Biasca, Gudo, Camorino, Cugnasco, Verscio, Cademario, Sessa, Mezzana e Corteglia e seguire l'evoluzione del periodo d'incubazione della peronospora.

Il primo trattamento dovrebbe essere effettuato quando il periodo d'incubazione raggiunge l'80%. Una descrizione dei modelli peronospora e oidio è stata proposta sull'"Agricoltore ticinese" n.17 del 26 aprile e nel bollettino n. 1 di "Viticoltura", a cura dell'Ufficio della consulenza agricola, che può essere consultato anche sul sito internet [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura).

Contemporaneamente alla lotta antiperonosporica dovrà essere effettuata anche la lotta preventiva contro l'oidio.

Ricordiamo che l'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2013 può essere richiesto alle varie sezioni della Federviti oppure presso il Servizio fitosanitario. È molto importante l'applicazione di una strategia di lotta che eviti il più possibile l'insorgere di resistenze. Tutti gli organi della vite devono essere bagnati accuratamente rispettando scrupolosamente il dosaggio del prodotto in funzione

dello stadio fenologico riscontrato nel vigneto. Trattare su foglie completamente asciutte e con tempo stabile. Dopo il trattamento non deve piovere per almeno 2 ore per garantire l'efficacia del prodotto. Per poter eseguire il trattamento nel migliore dei modi è indispensabile avere l'irroratrice in perfetto stato.

I prodotti fitosanitari vanno usati con molta cautela. Si tratta infatti di sostanze velenose che possono causare intossicazioni acute o anche croniche. Durante il trattamento occorre quindi:

- utilizzare prodotti meno tossici possibili e rispettosi della fauna utile;
- attenersi alle direttive del fornitore;
- proteggere il viso e le mani e lavarli alla fine del trattamento;
- portare una maschera di protezione delle vie respiratorie oppure utilizzare un trattore con cabina chiusa;
- utilizzare dei vestiti di protezione e stivali, che devono essere lavati regolarmente;
- non fumare e non bere.

Allo scopo di individuare i primi focolai di peronospora e di oidio, si invitano i viticoltori a voler segnalare tempestivamente al Servizio fitosanitario (tel. 091 814 35 86/85/57) o all'Ufficio della consulenza agricola (tel. 091 814 35 48) l'eventuale apparizione di queste malattie.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

*Luigi Colombi*, Servizio fitosanitario, tel. 091 814 35 86

*Matteo Bernasconi*, Ufficio della consulenza agricola, tel. 091 814 35 48